



Christin Ditchfield

Una guida
per la famiglia alle

Cronache
di Narnia



Le verità della Bibbia
nelle Cronache di Narnia
di Clive Staples Lewis

Collana "Lecture in casa"



Alfa & Omega

ISBN 88-88747-27-3

Titolo originale:

A Family Guide to Narnia. Biblical Truths in C. S. Lewis's The Chronicles of Narnia.

Per l'edizione inglese:

© Christin Ditchfield, 2003

Publicato dalla Crossway Books

una suddivisione della Good News Publishers

Wheaton, Illinois, USA

Per l'edizione italiana:

© Alfa & Omega, 2005

C. P. 77, 93100 Caltanissetta, IT

e-mail: info@alfaeomega.org - www.alfaeomega.org

Publicato con permesso concesso dalla Good News Publishers

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata

Traduzione e adattamento: Mara Sella

Revisione: Simonetta Carr

Impaginazione e copertina: Giovanni Marino

Tutte le citazioni bibliche, salvo diversamente indicato, sono tratte dalla versione "Nuova Riveduta"

«L'amore di Christin Ditchfield per i bambini e il suo rispetto per il ruolo dei genitori sono evidenti in questo libro. Dolcemente, ma con grande efficacia, fa luce sulla verità di Dio, affinché noi tutti possiamo essere guide migliori per i nostri figli».

– VICKI CARUANA, *America's Teacher™*, autrice dei bestseller *Apples & Chalkdust* e *The Homeschooler's Guide*.

«È un libro importante che aiuterà le famiglie ad imparare di più sia dalla Bibbia sia dalle *Cronache di Narnia*».

– LYLE W. DORSETT, professore al Wheaton College

«Una guida per la famiglia alle *Cronache di Narnia* è la migliore analisi delle verità contenute nei celebri racconti di Lewis. È una guida fedele al testo delle *Cronache* e facile da seguire, che offre ai genitori un fantastico strumento d'insegnamento su un soggetto che i ragazzi amano: le magiche avventure di Aslan. Ogni ragazzo che ama le *Cronache* deve avere una copia di questa guida che darà vita alle storie di Aslan in modo biblicamente pertinente».

– ELLIE KAY, finalista per il premio letterario *Gold Medallion* e autrice del bestseller *Heroes at home. Hope and help for the American Military Families*

«Christin Ditchfield ha fatto un ottimo lavoro! Questa guida è una magnifica esplorazione dei temi biblici intessuti nelle *Cronache di Narnia*, rese ancor più vive dalle brillanti e utili introduzioni e da un costante e limpido uso delle Scritture. Credo che sia ideale per le famiglie che vogliono studiare i classici di Lewis in maniera approfondita».

– PAUL MCCUSKER, autore di *Epiphany* e drammaturgo di *The Chronicles of Narnia Radio Theatre*

Indice

INTRODUZIONE	9
PREFAZIONE	13
IL NIPOTE DEL MAGO	17
1. La porta sbagliata	20
2. Digory e lo zio Andrew.....	22
3. La Foresta di Mezzo.....	24
4. La campana e il martello	26
5. La parola deplorable.....	28
6. Cominciano i guai per lo zio Andrew	30
7. Quello che accadde davanti alla porta d'ingresso	32
8. La battaglia del lampione	34
9. La scoperta di Narnia.....	36
10. La prima burla e altre storie	38
11. Digory e lo zio Andrew sono nei pasticci	40
12. L'avventura di Fragolino.....	43
13. Un incontro inatteso.....	45
14. Come venne piantato l'albero	47
15. La fine di questa storia e l'inizio di tutte le altre	50
IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO	53
1. Lucy entra nell'armadio	56
2. Lucy nella casa del fauno	58
3. Edmund e l'armadio	60
4. I lucumi.....	62
5. Da questa parte dell'armadio	64
6. Nella foresta.....	66
7. Un giorno con i castori.....	68
8. Cosa accadde dopo il pranzo	70
9. Nel castello della strega	72

10. L'incantesimo comincia a svanire	74
11. Aslan si avvicina	76
12. La prima battaglia di Peter	78
13. Una grande magia all'alba dei tempi	80
14. Il trionfo della strega	83
15. Una magia più grande, da prima dell'alba dei tempi.....	85
16. Cosa accadde alle statue	88
17. La caccia al cervo bianco	90
IL CAVALLO E IL RAGAZZO.....	92
1. Di come Shasta intraprese i suoi viaggi.....	95
2. Una breve avventura.....	97
3. Alle porte di Tashbaan	99
4. Di come Shasta si imbattè nei Narniani	101
5. Il principe Corin.....	103
6. Shasta fra le tombe.....	105
7. Aravis a Tashbaan.....	107
8. Nel palazzo di Tisroc	109
9. Attraverso il deserto.....	111
10. L'eremita della via del Sud.....	113
11. Un compagno di viaggio non desiderato	115
12. Shasta a Narnia.....	117
13. La battaglia di Anvard	118
14. Di come Bridi divenne un cavallo saggio	120
15. Rabadash il Ridicolo	122
IL PRINCIPE CASPIAN.....	123
1. L'isola.....	126
2. L'antica casa del tesoro.....	127
3. Lo Gnomo	129
4. Lo Gnomo narra la storia del principe Caspian.....	131
5. Le avventure di Caspian sulle montagne	133
6. Il popolo nascosto	135
7. La Vecchia Narnia è in pericolo	137
8. Come essi abbandonarono l'isola	139
9. Quello che Lucy vide	141
10. Il ritorno del leone	143

11. Il leone ruggisce	145
12. L'incantesimo e l'immediata vendetta	148
13. Il Gran Sovrano prende il comando	150
14. Come tutti si dettero un gran da fare	152
15. Aslan traccia una porta nell'aria	154
IL VIAGGIO DEL VELIERO	157
1. Il quadro nella camera da letto	160
2. A bordo del Lady Alba	162
3. Le Isole Solitarie	164
4. Cosa accadde a Caspian	166
5. Prima e dopo la tempesta	168
6. Le avventure di Eustachio	170
7. Come si conclude l'avventura	172
8. Due volte salvi per miracolo	174
9. L'Isola delle Voci	176
10. Il libro del mago	178
11. La felicità degli Inettopodi	180
12. L'Isola delle Tenebre	182
13. Tre dormienti	184
14. Il principio della Fine del Mondo	186
15. Le meraviglie dell'ultimo mare	188
16. L'arrivo alla Fine del Mondo	190
LA SEDIA D'ARGENTO	193
1. Dietro al palestra	196
2. A Jill viene affidato un compito	198
3. Il Re salpa sul veliero	201
4. Il Parlamento dei Gufi	203
5. Puddleglum	205
6. Le terre selvagge e desolate del Nord	207
7. La collina degli Insoliti Canali	209
8. Il castello di Harfang	210
9. Una scoperta importante	212
10. Il lungo viaggio nel mondo senza sole	214
11. Nel castello delle Tenebre	216
12. La Regina delle Tenebre	218

13. Nel Mondodisotto senza la Regina.....	220
14. In fondo al mondo.....	222
15. La scomparsa di Jill	224
16. Tutto è bene quel che finisce bene	226
L'ULTIMA BATTAGLIA	229
1. Lo stagno Calderone	233
2. L'imprudenza del Re	235
3. Gloria allo Scimmione!	237
4. Cosa accadde quella notte	240
5. Qualcuno giunge in aiuto del Re	242
6. Una notte di duro lavoro	244
7. Gli Gnomi	246
8. I messaggi dell'Aquila.....	248
9. Tutti alla Collina della Stalla	250
10. Chi entrerà nella Stalla?.....	252
11. Guerra!.....	254
12. Oltre quella porta.....	256
13. Gli Gnomi non vogliono essere imbrogliati.....	258
14. La notte scende su Narnia	260
15. Il cuore delle cose.....	262
16. L'addio alla Terra delle Ombre	264
EPILOGO	266
APPENDICE	269



AVVERTIMENTO DELL'EDITORE ITALIANO

Tutte le citazioni di questa traduzione sono tratte dai 3 volumi *Le Cronache di Narnia*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, 1992/93. Nel libro s'indicherà l'edizione italiana con la sigla CN

Prefazione

Avevo sette anni quando ricevetti la mia prima copia di *The Lion, The Witch and The Wardrobe* (*Il leone, la strega e l'armadio*). Non immaginavo certo che avrebbe avuto un impatto così profondo e duraturo nella mia vita. Divorai l'intera serie! Negli anni successivi lessi tutti i libri più di una dozzina di volte, fino a farli letteralmente cadere a pezzi. Ogni volta che li leggevo mi piacevano di più e scoprii, come milioni di altre persone, che nella serie *Le Cronache di Narnia* c'è ben più di ciò che potrebbe colpire a prima vista: ci sono storie dentro le storie. Si tratta di volumi colmi di verità nascoste, misteri profondi e tesori spirituali.

C. S. Lewis sottolineava che le *Cronache* non sono allegorie, sebbene molti le abbiano descritte come tali. Tecnicamente, questo è vero. In un'allegoria ogni personaggio ed evento è un simbolo di qualcosa d'altro. Molti dei personaggi e degli eventi in Narnia non rappresentano niente di particolare; sono semplicemente elementi delle meravigliose e fantastiche avventure che Lewis ha creato. Tuttavia, molti personaggi ed eventi *effettivamente* rappresentano qualcosa d'altro: una qualche realtà spirituale. E sebbene inizialmente Lewis non avesse inteso scrivere delle storie che illustrassero le più vitali verità della fede cristiana, è proprio ciò che fece.

Gesù disse che «dall'abbondanza del cuore la bocca parla» (Matteo 12:34). Consapevolmente, e forse a volte

anche inconsciamente, Lewis intrecciò delle profonde verità bibliche in ogni capitolo e in ogni scena delle *Cronache*. La sua fede, ben radicata, si esprimeva naturalmente in tutto ciò che egli scriveva.

Ne *Il viaggio del veliero*, il Grande Leone Aslan dice ai due piccoli Pevensy che le loro avventure a Narnia sono giunte alla fine e che non torneranno mai più in quel paese. Edmund e Lucy sono terribilmente rattristati: «Sai, non è tanto per Narnia – singhiozzò Lucy –. È piuttosto per te! Laggiù non ti vedremo più. E come potremo vivere, senza di te?». «Ma sì che mi rincontrerai, amica mia – risponde Aslan». «Siete... siete anche nel nostro mondo, signore? – chiese Edmund. «Sì – gli spiegò Aslan –. Solo che laggiù ho un altro nome, e voi dovrete imparare a conoscermi con quel nome. È questo il vero motivo per cui siete stati mandati a Narnia: adesso sapete qualcosa di me, anche se non molto. Ma ora vi sarà più facile conoscermi meglio nel vostro mondo»¹.

Anni fa, dopo aver letto questo passo ne *Il viaggio del veliero*, una bambina di nome Hila scrisse a C. S. Lewis, chiedendogli di rivelarle l'altro nome di Aslan. Lewis rispose: «Ebbene, voglio che lo indovini. C'è mai stato qualcuno in questo mondo che 1) arrivò nello stesso tempo di Babbo Natale, 2) disse di essere il figlio del Grande Imperatore, 3) diede sé stesso per le colpe di altri, per essere schernito e ucciso da persone malvagie, 4) tornò in vita e 5) viene descritto a volte come l'Agnello? (riguarda la fine de *Il viaggio del veliero*). Davvero non conosci il suo nome in questo mondo? Pensaci e poi fammi sapere la risposta».

¹ CN, II, p. 331.

Le avventure di Edmund e Lucy a Narnia li aiutarono a conoscere meglio Aslan/Gesù e le nostre avventure a Narnia possono fare la stessa cosa per noi. Ma a volte, come per la piccola Hila, possono sfuggirci le profonde verità che stanno alla base delle storie. Questo libro è stato scritto per aiutare i lettori a identificare e a comprendere alcuni dei molti tesori spirituali contenuti nelle *Cronache di Narnia* e deve essere letto passo a passo con i libri originali.

Per ogni capitolo di ciascun volume delle *Cronache* troverete un versetto chiave che riflette uno dei principali temi spirituali di quel capitolo. Troverete anche un elenco di passi paralleli e principi biblici. In alcuni casi questa sezione indica quali eventi a Narnia sono simili – o addirittura identici – alle storie della Bibbia. In altri casi, invece, indica in che modo un particolare elemento della storia di Lewis illustra un importante principio scritturale. Il capitolo si conclude con un fatto interessante, o con una riflessione e con alcuni passi biblici aggiuntivi da leggere, in relazione ad un argomento cui si è accennato.

I genitori, i nonni, i monitori e anche gli insegnanti di scuola, i quali o leggono insieme ai loro ragazzi o assegnano delle letture, potranno usare questo libro per stimolare la discussione, oppure per trasformare una semplice lettura in una meditazione o nel culto di famiglia. Se programmate di usare il libro in questo modo, sarà consigliabile non sforzarsi di coprire tutto il materiale contenuto in ogni capitolo. Scegliete invece uno o due punti che sono importanti e significativi per voi, e cominciate da lì.

Il mio desiderio e la mia preghiera sono che questo libro aiuti a comprendere e ad apprezzare più profonda-

mente le *Cronache di Narnia* affinché in voi possa nascere e crescere un amore profondo per la fonte che ha ispirato C. S. Lewis: la Bibbia, la Parola di Dio.

CHRISTIN DITCHFIELD



Il nipote del mago

Introduzione

Nel paragrafo di apertura de *Il nipote del mago*, siamo informati che stiamo per leggere una storia «molto importante», perché ci fa vedere «come sono nati i primi rapporti e i primi scambi con la terra di Narnia»¹. Dopo aver scritto altri cinque libri su Narnia, C. S. Lewis decise di fare un passo indietro e raccontare ai lettori la storia della creazione di Narnia (in seguito, su suggerimento di Lewis, gli editori rinumerarono la serie e *Il nipote del mago* divenne il primo libro).

Quando lo zio Andrew – il mago – induce con un trucco il nipote Digory e Polly, la piccola vicina di casa, a mettersi al dito i suoi anelli magici, i bambini scoprono che c'è un'infinità di mondi oltre al nostro. Per primo visitarono Charn, un antico mondo decadente e in rovina, distrutto dalla cattiveria e dalla corruzione dei suoi abitanti. L'ultima sopravvissuta di Charn, e la vera responsabile ultima della sua distruzione, è la Regina Jadis (più avanti, ne *Il leone, la strega e l'armadio*, questa malvagia regina diventerà la Strega Bianca). Jadis si aggrappa a Digory e segue i bambini di ritorno nel nostro mondo, dove comincia a provocare sconvolgimento nella città di Londra. Nel tentativo di riportarla a Charn, i bambini si trovano per caso a Narnia – proprio nel momento in cui Aslan la porta all'esistenza

¹ CN, I, p. 9.

per mezzo del suo canto. Essi assistono allora alla creazione miracolosa di un nuovo mondo splendido. Ma la bellezza e perfezione di Narnia vengono contaminate quasi subito dalla presenza di Jadis, che Digory si è portato dietro suo malgrado. Incapace di sostenere la presenza del Grande Leone, Jadis fugge al Nord. Ma tornerà nel futuro per minacciare Narnia.

La storia de *Il nipote del mago* è essenzialmente la storia della creazione e della caduta dell'uomo. Digory è responsabile di aver introdotto il male (Jadis) a Narnia. Come insegna la Bibbia: «Per mezzo di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo, e per mezzo del peccato la morte» (Romani 5:12). Come profetizza Aslan: «Da questa presenza maligna scaturirà altro male, ma esso è ancora lontano, e comunque sarò io ad affrontarlo in modo che il male peggiore cada su di me. [...] E dal momento che la stirpe di Adamo ha portato il male, la stirpe di Adamo ci aiuterà a combatterlo»¹. Questo anticipa la storia de *Il leone, la strega e l'armadio* – proprio come la promessa di Dio ad Adamo ed Eva in Genesi 3:15 anticipa la sconfitta di Satana alla croce, dove Gesù distrusse il potere del peccato e della morte sacrificando la propria vita per la nostra.

Il potere è il tema centrale de *Il nipote del mago*: il potere dell'orgoglio, il potere della tentazione, il potere del peccato, il potere del male. Jadis, come Satana, è profondamente corrotta dalla sete di potere e dominio sugli altri. Lo zio Andrew ha dedicato tutta la vita ad acquisire una conoscenza segreta e misteriosa attraverso esperimenti “scientifici” con l'occulto. Anche Digory viene tentato dal desiderio del potere, sebbene la sua motivazione sia buona in quanto vuole il potere per salvare la sua mamma morente. Alla fine, sarà soltanto col rifiuto di afferrare il potere e

¹ CN, I, p. 102.

con la volontà di obbedire al comando di Aslan che *Digory e sua madre* verranno salvati.

Digory scopre il potere della fede e della fiducia, il potere che viene dall'obbedienza e dalla sottomissione alla volontà di Dio. «Quando sono debole, allora sono forte» (II Corinzi 12:10). *Il nipote del mago* include anche illustrazioni delle seguenti verità: «L'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui, e non le può conoscere» (I Corinzi 2:14); «L'amico ama in ogni tempo» (Proverbi 17:17); «Come un padre è pietoso verso i suoi figli, così è pietoso il Signore verso quelli che lo temono» (Salmi 103:13). Queste osservazioni sono soltanto pochi esempi dei tesori spirituali che scoprirete assistendo alla creazione di Narnia insieme al *Nipote del Mago*.

1. LA PORTA SBAGLIATA

*L'empio nella sua superbia perseguita con furore i miseri;
essi rimangono presi nelle insidie tese dai malvagi.*

- SALMI 10:2 -

Passi paralleli e principi biblici

- ✚ I due bambini condividono una fervida immaginazione e l'amore per l'avventura e il mistero. La Bibbia incoraggia i credenti a cercare le verità nascoste e i tesori spirituali: «È gloria di Dio nascondere le cose; ma la gloria dei re sta nell'investigarle» (Proverbi 25:2).
- ✚ Sembra che sia un po' che lo zio Andrew cerchi d'incastrare Digory. Stavolta i due bambini vengono presi di sorpresa. Descrivendo le tattiche dei malvagi, il Salmo 56:6 dice: «Si riuniscono, stanno in agguato, spiano i miei passi». Perciò il Salmista prega: «Salvami dal laccio che mi hanno teso e dalle insidie dei malfattori» (Salmi 141:9). In Matteo 24:4 Gesù dice ai suoi discepoli: «Guardate che nessuno vi seduca».
- ✚ L'apprensione di Polly si dilegua quando lo zio Andrew la loda. Lei abbassa la guardia ed entra dritta nella sua trappola. Il Salmista osservava: «Non ci sono più giusti [...] Ciascuno mente parlando con il prossimo; parla con labbro adulatore e con cuore doppio» (Salmi 12:1-2), e Romani 16:18 spiega: «[...] con dolce e lusinghiero parlare, seducono il cuore dei semplici».



Lo sapevi?

Digory dice che suo zio ha «uno sguardo terrificante»¹. È uno sguardo avido e famelico sul volto di zio Andrew a

¹ CN, I, p. 11.

mettere in guardia Digory sul pericolo degli anelli. Sai a che cosa paragona la Bibbia gli occhi di una persona? (Indizio: leggi Matteo 6:22-23).

Chiave biblica: come vegliare

I Pietro 5:8-9; I Corinzi 16:13-14; Efesini 5:15-16.

4. LA CAMPANA E IL MARTELLO

*L'uomo che non ha autocontrollo
è una città smantellata, priva di mura.*

- PROVERBI 25:28 -

Passi paralleli e principi biblici

- ✚ Notate come fa presto a corrompersi la sana curiosità di Digory quando le permette di prendere il controllo: diventa insensato, crudele ed egoista, proprio come lo zio Andrew! «Il saggio teme, ed evita il male; ma lo stolto è arrogante e presuntuoso» (Proverbi 14:16). I Pietro 4:7 esorta i credenti a essere «moderati e sobri» e Il Cronache 19:6 afferma: «Badate bene a quello che fate».
- ✚ Digory dice di non potersi controllare e dà la colpa alla magia, ma Giacomo 1:13-15 dice chiaramente che non possiamo dare la colpa a niente e a nessuno per i nostri sbagli. Noi siamo i responsabili delle nostre scelte: «Ognuno è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce. Poi la concupiscenza, quando ha concepito, partorisce il peccato; e il peccato, quando è compiuto, produce la morte».



Pensaci!

Né Polly né Digory vogliono essere accusati di avere paura. Non hanno paura di *niente*! Ciascuno è determinato a mostrarsi coraggioso e a buttarsi avanti, anche quando il suo buon senso gli dice che conviene essere cauti. Che cosa dice la Bibbia di come la persona saggia deve comportarsi nel pericolo? (Indizio: cfr. Proverbi 22:3).

Chiave biblica: resistere alla tentazione ed evitarla

Proverbi 4:13-15; Romani 6:12-13; I Corinzi 10:13.

